



ENPAM concede mutui agevolati a medici e dentisti

Data 17 giugno 2015
Categoria Professione

I nuovi mutui ipotecari, di importo fino a 300mila euro, saranno a tasso fisso e potranno durare fino a un massimo di 30 anni.

Potranno servire a finanziare, fino all'80% del valore, l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. Oliveti: "Cinquanta milioni saranno riservati agli under 45".

L'Enpam ha pubblicato un bando per concedere 100 milioni di euro in mutui agevolati ai medici e ai dentisti. Era dagli anni '70 che l'ente previdenziale non ne concedeva più agli iscritti. I nuovi mutui ipotecari, di importo fino a 300mila euro, saranno a tasso fisso e potranno durare fino a un massimo di 30 anni. Potranno servire a finanziare, fino all'80% del valore, l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. Il mutuo potrà essere chiesto anche per sostituirne un altro esistente.

Perigiovani

Metà dei 100 milioni di euro stanziati saranno riservati agli iscritti under 45, che potranno beneficiare di un tasso fisso del 2,55 per cento annuo. I richiedenti dovranno avere un reddito superiore a 26.046 euro (quattro volte il minimo Inps) o anche solo a 20 mila euro lordi nel caso di under 35 che lavorino in partita iva con il regime dei minimi.

Pertutti

Gli altri 50 milioni di euro verranno concessi agli iscritti di tutte le età (anche a chi ha più di 45 anni) e avranno un tasso fisso annuo del 2,95%. Il limite minimo di reddito per i richiedenti è di 32.557 euro (cinque volte il minimo Inps) ed è previsto un tetto massimo oltre il quale non si può ottenere il mutuo.

Click day il 22 settembre

A partire da stasera, gli interessati potranno entrare nella loro area riservata per compilare la richiesta di mutuo. Per dare a tutti le stesse chance di riuscita, le domande dovranno però essere formalizzate in occasione di un click day fissato per il 22 settembre. Le domande potranno poi essere inviate anche nei giorni seguenti, ma a fare fede sarà l'ordine cronologico di arrivo.

"Premesso che i nostri investimenti devono dare una redditività per finanziare le prestazioni previdenziali e assistenziali – dice il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti – è giusto investire sui nostri iscritti, specialmente i giovani. Infatti noi crediamo nell'allineamento di interessi tra generazioni differenti. Tutti, lavoratori, pensionati e giovani che verranno, devono avere convenienza a stare nel sistema. Il patrimonio della Fondazione è costituito da contributi pagati da chi ha lavorato per fare da garanzia alla previdenza dei lavoratori di oggi. Quota parte di questo patrimonio è però anche investibile, seppure in maniera profittevole, sul lavoro e sugli iscritti per innescare un circuito virtuoso".